



Decreto Dirigenziale n. 432 del 21/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA
RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 17 - AZIONE 10.5.9
- DGR N. 446 DEL 11/07/2018 -AVVISO PER LE UNIVERSITÀ CAMPANE PER IL
FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POST-
UNIVERSITARIA DI AREA SANITARIA NON MEDICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- b) il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- c) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- d) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, così come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016;
- e) il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- f) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- g) il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- h) il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014 approva i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- j) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di 837.176.347,00 di cui 627.882.260,00 in quota UE;
- k) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- l) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
- m) con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- n) con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- o) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per

l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

- p) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- q) con Decreto del Presidente di Giunta n. 272 del 30 dicembre 2016 sono stati individuati i responsabili di Obiettivo Specifico POR FSE 2014-2020 r) con il Decreto Dirigenziale n.9 del 02/02/2018 dell'AdG FSE Campania 2014/2020 è stata aggiornata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del P.O.R. Campania FSE 2014/2020 (Manuale delle procedure di gestione Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ammissibilità della spesa, ecc...);
- r) la Legge n. 89 del 26 maggio 2016 all'art. 2-bis (Scuole di Specializzazione non mediche) prevede, tra l'altro, che "Nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000 n. 401. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
- s) il Decreto Ministeriale n. 716 del 16 settembre 2016 disciplina in maniera organica la materia delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai "non medici", individuando le tipologie di scuola di specializzazione, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi, cui possono accedere i soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia, identificati per singola tipologia di scuola;
- t) a seguito del suddetto Decreto è stata emanata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca la nota prot. n. 1390 del 16 gennaio 2017 con la quale, nelle more della emanazione dei decreti inerenti la definizione dei requisiti e degli standard delle reti formative e delle diverse tipologie di Scuola (art. 3, comma 2, Decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716), si invitano i Rettori delle Università sedi di Scuole di specializzazione di area sanitaria ad attivare determinati Corsi di specializzazione, istituiti in conformità agli ordinamenti didattici previsti dal D.I. n. 716/2016;
- u) la suddetta nota precisa che, nel procedere alla emanazione dei bandi di concorso per l'A.A. 2015/16, le Università "devono, comunque, tener conto del numero complessivo dei posti definito a livello locale in relazione alla disponibilità di idonee strutture ed attrezzature e di personale docente e non docente necessari all'efficace svolgimento dei corsi" e che, ai sensi della conversione in Legge, in data 26 maggio 2016, del Decreto Legge 29 marzo 2016, n. 42, art. 2-bis, i corsi di specializzazione indicati "sono attivati senza la previsione di alcuna forma di "remunerazione" a favore degli specializzandi per la frequenza dei corsi medesimi";
- v) che con propria deliberazione n. 446 del 11/07/2018 la Giunta Regionale della Campania ha programmato l'intervento "*Borse di studio per professioni sanitarie non mediche - Percorsi di alta Formazione destinati ai giovani laureati campani*" a valere sul PO FSE 2014/2020, Asse III, Obiettivo Specifico 17, per un importo massimo di € 2.000.000,00 da attuarsi a cura delle Università campane, destinato ai giovani laureati campani in discipline sanitarie non mediche e finalizzato alla promozione e al rafforzamento dell'alta formazione e della specializzazione post laurea;
- w) che con la stessa deliberazione n. 446 del 11/07/2018 la Giunta Regionale della Campania ha demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli atti conseguenti per l'esecuzione;

RITENUTO

- a) di dover approvare, per le ragioni di cui in premessa, l'Avviso pubblico "*Borse di studio per professioni sanitarie non mediche - Percorsi di alta Formazione destinati ai giovani laureati campani*" a valere sul PO FSE 2014/2020, Asse III, Obiettivo Specifico 17, per un importo massimo di € 2.000.000,00 da attuarsi a cura delle Università campane, destinato ai giovani laureati campani in discipline sanitarie non mediche e finalizzato alla promozione e al rafforzamento dell'alta formazione e della specializzazione post laurea;

VISTI

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15.02.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016;
- la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
- il D.D. dell'AdG FSE n. 148 del 30.12.2016 pubblicato sul BURC n.3 del 09.01.2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso pubblico "*Borse di studio per professioni sanitarie non mediche - Percorsi di alta Formazione destinati ai giovani laureati campani*" (Allegato A), lo schema di Domanda di partecipazione (Allegato B) e lo schema di Scheda progettuale (Allegato C) che del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, salvo nomina successiva, il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, c. 2, L. 241/1990, il Direttore Generale pro tempore per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
3. di stabilire che, a seguito della ricezione delle proposte progettuali, si provvederà alla nomina della Commissione di Valutazione nel termine di 7 giorni dalla scadenza dell'Avviso e che la fase di valutazione di merito/tecnica si concluderà di regola entro i successivi 30 gg;
4. di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, al BURC per la pubblicazione, al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/7/2017 "Regione Campania Casa di Vetro", al portale www.innovazione.regione.campania.it.

Il Direttore Vicario
Ing. Vito Merola